



**Università degli Studi di Cagliari**  
Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia  
Corso di Dottorato in Filosofia, Epistemologia, Scienze Umane

## **CICLI SEMINARIALI DI FILOSOFIA TEORETICA** **19-20-21 ottobre 2020 e 26-27-28 ottobre 2020**

*Docente responsabile:*

**Prof. Vincio Busacchi** (Università di Cagliari)

*Curatori:*

**Dott. Pietro Salis** (Università di Cagliari)

Assegnista di ricerca – PhD in Discipline Filosofiche

Culture della materia in Filosofia Teoretica

**Dott. Simonluca Pinna** (Università di Cagliari)

PhD in Discipline Filosofiche - Borsa di ricerca RAS 2017

Culture della materia in Istituzioni di Filosofia Teoretica

### **I.**

#### ***Necessità e possibilità in N. Hartmann***

**(Dott. Simonluca Pinna)**

**19-20-21 ottobre 2020**

*Tempi e tipologia di svolgimento.* Il ciclo di seminari prevede tre appuntamenti da 2 ore ciascuno. Questi avranno la struttura di una lezione per la prima parte, e di un seminario con l'intervento attivo dei dottorandi per la seconda. A essi sarà cioè richiesto di intervenire in base a letture precedentemente assegnate dal docente e sulle quali verterà la prima fase.

*Argomento.* Le prime fasi di lezione e le letture assegnate si riferiranno a specifici passi di *Möglichkeit und Wirklichkeit* di N. Hartmann (l'opera può essere consultata oltre che nell'originale tedesco anche in tre traduzioni: italiano, inglese e spagnolo). Il testo espone l'intera teoria modale del filosofo di Riga. Di questa verranno trattate le nozioni di possibile e necessario in rapporto alle cosiddette leggi intermodali di tre delle quattro sfere ontiche (reale, ideale, logica). Lo scopo sarà chiarire la differenza metafisica tra essere reale ed essere ideale secondo l'ontologia critica dell'Autore. Questa, infatti, deriverebbe dall'ordinamento modale delle diverse sfere dell'essere. In ciò si mostrerà anche come tale differenza metafisica si proietti su costruzioni ontologiche ancora molto usate in campo di semantica epistemica, ovvero i leibniziani mondi possibili. Nonostante non compaiano in Hartmann, si tratterà brevemente anche delle più moderne versioni di questa dottrina (Kripke, Lewis).

*Lezioni.* I tre appuntamenti avranno la seguente divisione d'argomenti:

- i) “La sfera reale come mondo dell'effettività” tratterà delle nozioni provvisorie delle categorie modali e delle loro specificazioni per la sfera dell'essere reale con la disamina delle leggi intermodali del reale, con particolare attenzione alla “legge d'implicazione della possibilità reale” e alla “legge della totalità della possibilità reale”;
- ii) “La sfera logica come mondo della necessità” avrà come tema le leggi intermodali dell'essere predicativo (il mondo logico) e tratterà dei significati e del contrasto – tradizionalmente ambigui – di necessario e casuale;



iii) “La sfera ideale come mondo della possibilità” metterà a tema le leggi intermodali dell’essere ideale e il sorgere di due modi specifici di questa sfera (il compossibile e l’impossibile), i quali permettono di definire la nozione stessa di mondi possibili e sanciscono la differenza tra i tipi principali d’essere secondo l’ontologia critica.

## II. Le teorie della verità (Dott. Pietro Salis) 26-27-28 ottobre 2020

I seminari si svolgeranno nel corso di tre appuntamenti ciascuno di due ore. Si tratterà di lezioni discorsive e di scambio seminariale dove i dottorandi saranno sistematicamente invitati a intervenire nella ricostruzione ragionata, mediante la discussione di esempi, dei principali nodi teorici concernenti le teorie della verità. Ogni lezione si baserà su alcuni materiali introduttivi che verranno forniti in precedenza dal docente.

Il breve ciclo di incontri cercherà in primo luogo di ricostruire, insieme alle rilevanti difficoltà metafisiche ed epistemologiche, le concezioni filosofiche tradizionali della verità. In questa fase si discuteranno le principali difficoltà teoriche delle concezioni non epistemiche, come la teoria della verità come corrispondenza, e di quelle epistemiche, come le teorie pragmatiste, consensualiste e coerentiste. Una volta ricostruito questo contesto dialettico ampio, il ciclo seminariale verterà sulla ricostruzione ragionata delle principali concezioni alternative che si sono imposte nella discussione contemporanea. In particolare, verranno prese in esame le due principali concezioni: gli approcci teorici che appartengono al cosiddetto campo del deflazionismo aletico e che hanno come obiettivo primario quello di ricondurre la nozione di verità ai suoi usi effettivi e di dissolvere con ciò gli ‘equivoci’ metafisici tradizionali; e quegli approcci denominati con l’etichetta di ‘pluralismo aletico’, che cercano di superare alcune problematiche metafisiche ed epistemologiche delle concezioni tradizionali cercando di definire la nozione di verità come ‘una’; verità che si scinde contestualmente e funzionalmente in diversi ambiti discorsivi-disciplinari.

Articolazione interna degli incontri:

*Primo incontro: introduzione generale alle teorie della verità e le principali concezioni tradizionali.* La concezione corrispondentista da Aristotele a Putnam. Problemi epistemologici e metafisici del paradigma non epistemico tradizionale. Le principali alternative epistemiche alla teoria corrispondentista: le teorie pragmatiste, la teoria anti-realista/verificazionista, la teoria consensualista e il coerentismo. Problemi epistemologici e metafisici delle concezioni epistemiche.

*Secondo incontro: le concezioni deflazioniste.* Frege e Ramsey sulla ridondanza di ‘vero’. Tarski, la definizione semantica di ‘verità’ e la sua importanza per le concezioni deflazioniste. Quine e la concezione della verità come ‘devirgolettamento’. La teoria proenunciativa della verità. Il minimalismo di Horwich. Il ruolo espressivo della verità. Questioni aperte sul deflazionismo: normatività e ruolo teorico della verità.

*Terzo incontro: le concezioni pluraliste sulla verità.* Wright e i ‘truismi’ sulla verità come combinazione di deflazionismo e concezioni tradizionali. Putnam e la svolta pluralista ‘vincolata’. Lynch e il funzionalismo aletico: la contestualizzazione funzionale della verità. Normatività, ruolo esplicativo e ‘schemi d’equivalenza’ in un contesto plurale. I problemi del pluralismo: i discorsi misti. Sviluppi recenti.